

2024

MENSILE

n. 11



il Messaggero Marittimo



Novembre INTERATTIVO



Novembre

UN MESE DI SFIDE GLOBALI

Al centro il **ruolo strategico del sistema portuale italiano**, primo nel Mediterraneo e competitivo a livello europeo, come ribadito dal viceministro Edoardo Rixi durante l'evento **A Bridge to Africa**. Un posizionamento di eccellenza che, tuttavia, richiede maggiore sinergia tra i porti italiani per evitare frammentazioni e ritardi negli investimenti.

Dibattito sulla necessità di uniformare le regole per la redazione dei **Piani Regolatori Portuali**, per una pianificazione coerente e attrattiva per gli investimenti.

Dialogo internazionale con l'Africa, grazie al successo dell'iniziativa organizzata a La Spezia. Il confronto ha aperto nuove prospettive di collaborazione economica, logistica e turistica, sottolineando le opportunità offerte dalla crescente interconnessione tra i due continenti.

Uno sguardo al **comparto logistico nazionale**, nonostante le incertezze globali, il settore si dimostra resiliente, ma invoca una governance più efficace e infrastrutture adeguate, come evidenziato dal presidente di Confetra, Carlo De Ruvo, in occasione della più recente Assemblea nazionale.

Un'analisi a tutto tondo su un settore fondamentale per lo sviluppo economico italiano, in bilico tra le pressioni della globalizzazione e la necessità di coesione interna.



GRIMALDI GROUP

IL **FUTURO**
è **CO₂** *Oggi*



+ INNOVAZIONE
ECOSOSTENIBILITÀ
CAPACITÀ DI TRASPORTO
a Zero Emission in Port®

www.grimaldi.napoli.it

Novembre

PORTI

IL SISTEMA PORTUALE ITALIANO È IL PRIMO DEL MEDITERRANEO PER L'EUROPA

e può competere tranquillamente con i sistemi
del Nord del continente



VIDEO
INTERVISTA A EDOARDO RIXI

Il viceministro **Edoardo Rixi** torna a puntare sui porti italiani, mentre si attendono le nomine dei presidenti delle AdSp che dovranno guidarli, previste secondo le sue ultime dichiarazioni, verso Febbraio.

In un contesto geopolitico che attende di vedere cosa si deciderà sulle coste americane con l'insediamento del nuovo presidente e mentre l'Africa inizia la sua corsa verso una crescita attesa esponenziale, l'Italia deve essere ben consapevole che tutto potrà funzionare se i nostri scali saranno in grado di dialogare e fare sinergia, senza possibili frammentazioni che ci porterebbero a un nuovo ritardo su investimenti importanti.

Porti che non si fermano

Questo ormai è sotto gli occhi di tutti. Le crociere ormai tornate ai livelli pre-Covid, con numeri anche superiori al 2019 e le associazioni di categoria che nel mese appena chiuso, hanno trovato l'accordo per il nuovo Contratto dei porti.

Novità in tema di energia e nuovi accordi

Tra conferme e novità mettono ancora al centro il sistema portuale italiano, una su tutte il tema del rigassificatore di Piombino: se Bucci conferma il no al passaggio in Liguria, Occhiuto lo chiede per la sua Calabria e il porto di Gioia Tauro.

E intanto tutto intorno ai porti la logistica porta avanti le sue strategie per un futuro di lungo periodo del comparto sempre più sinergico, con richieste e obiettivi confermati all'Assemblea di Confetra:

il settore tiene, nonostante tutto.



UNIPORT
LIVORNO

**CI PRENDIAMO CURA
DELLE VOSTRE MERCI.**

uniportlivorno.it



Livorno Terminal Marittimo - Autostrade del Mare srl



Terminal traffico ro/ro - heavy lift

Sede Legale e Amministrativa:

Via L. Galvani, 30/32 - Porto di Livorno

Tel. 0586 412515

info@ltmsrl.eu

Sede Operativa:

Varco Galvani - Porto di Livorno

Tel. 0586 438810

A BRIDGE TO AFRICA, AGOSTINELLI: “FARE SISTEMA”

guardare al futuro rapporto con l’Africa



“Sistema” è la parola chiave con cui guarda al futuro rapporto con l’Africa **Gianluca Agostinelli**, presidente The International Club Port of La Spezia and Marina di Carrara, organizzatore dell’evento “A Bridge to Africa”.

Dopo la prima sessione con le delegazioni africane che hanno presentato le proprie attività presenti e future, la giornata ha lasciato spazio al confronto tra le imprese che operano dall’Italia verso l’Africa.

Una partecipazione che Agostinelli ha definito “oltre le aspettative”: “Siamo contentissimi del riscontro che ci ha permesso di conoscere il punto di vista africano, con le sue 54 nazioni che aprono a belle opportunità di turismo, storia e certamente business”.

Il rapporto con l’Africa nei porti di La

Spezia e Marina di Carrara è radicato da tempo, Egitto e Marocco tra le prime vie di scambio: “Abbiamo una lunga tradizione di commercio con quei Paesi, che hanno tanti giovani da poter coinvolgere” aggiunge Agostinelli.

Nei prossimi anni lo sviluppo dell’Africa è stimato in numeri di crescita molto importanti con possibilità di investimenti che andranno oltre quelli attuali che in gran parte, per quello che riguarda l’importazione si lega in modo deciso al gas, soprattutto dall’Algeria e che in senso contrario, l’export, vede l’Italia impegnata nel campo manifatturiero: “Dall’Africa è richiesto il Made in Italy soprattutto per quel che riguarda macchinari da costruzione”.

Per poter crescere negli spazi aperti però è necessario che le piccole-medio imprese italiane facciano sistema insieme per creare condizioni che da sole non sarebbero possibili.

“Ma anche in senso contrario, abbiamo avuto testimonianza di imprese africane che hanno deciso di investire in Italia in spirito di reciprocità, così da allargare quel “ponte” e renderlo sempre più trafficato”.

“Esiste un ‘Modello La Spezia e Marina di Carrara’, pioniere di un nuovo rapporto con il Nordafrica, che non solo ne evidenzia le opportunità economiche, ma promuove un sistema di cooperazione basato su un dialogo storico tra le due sponde del Mediterraneo. Il nostro tessuto imprenditoriale rappresenta una guida per le aziende italiane interessate a questi mercati.

Il sostegno del Piano Mattei offre una spinta importante, ma solo attraverso la condivisione del know-how e delle best practice possiamo costruire una cooperazione duratura e una ricchezza condivisa. Fondamentale sarà puntare sul dialogo culturale e sull'adozione di pratiche sostenibili, con un attento controllo sull'impatto sociale, ambientale e di governance. A Bridge To Africa rappresenta la prima illustrazione pubblica di questo approccio.



VIDEO
INTERVISTA A GIANLUCA AGOSTINELLI



VIDEO
INTERVISTA A FEDERICA MONTARESI



LOGWIN
Your Logistics.



Mastering the Logistics
Challenges of a Faster
Moving World



Logwin Air + Ocean Italy S.r.l. - Caleppio di Settala - Milano
Tel. 02 2169-161 - E-mail: info.airandocean@logwin-logistics.com



CCNL PORTI: C'È L'ACCORDO DEFINITIVO

la linea guida applicativa per le aziende e i lavoratori dei porti sui diversi aspetti del rinnovo contrattuale.

Dopo l'ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL dei porti dell'8 Ottobre, che aveva visto l'ok sia dei lavoratori che delle governance delle associazioni, nella sede romana di Assoport, si sono riunite le delegazioni delle rappresentanze datoriali e sindacali per siglare il "verbale di accordo" che costituisce la linea guida applicativa per le aziende e i lavoratori dei porti sui diversi aspetti del rinnovo contrattuale.

"Un anno di trattative, di confronto a volte anche molto acceso, alcuni scioperi ma anche alcuni momenti di dialettica tesa anche all'interno delle rispettive delegazioni -dice il presidente di Assiterminal Tomaso Cognolato- hanno finalmente portato a questo momento che ristabilisce la centralità del nostro contratto in un contesto che ha sempre più bisogno di stabilità e di regole uguali per tutti".

"Ribadiamo la presenza di elementi di novità, in tema welfare e apprendistato che aprono a strumenti di modernità anche il nostro settore, oltre a un equilibrio economico per i lavoratori che confermano il nostro contratto tra i più "favorevoli" (chechè ne dicano alcuni) preservando comunque un equilibrio sui costi aziendali, tenuto conto del contesto commerciale in stasi da anni, come più volte ribadito, numeri alla mano, da tutte le associazioni del cluster" aggiunge il direttore dell'associazione Alessandro Ferrari.

Nel corso di questo rinnovo Assiterminal e Alis hanno condiviso l'opportunità di mettere a frutto una parte del loro Protocollo di intesa, così come era già a suo tempo stato accordato nel Protocollo di intesa tra Assiterminal e Assologistica.

Giuliana Brucato in qualità di membro del Consiglio direttivo di Alis e di Assiterminal, ha affiancato Luigi Robba, Luca Trevisan e il direttore Ferrari nel corso della trattativa.

“Un ringraziamento particolare va, oltre alla costanza e capacità di mediazione di Alessandro, a Luca Becce che più volte ha garantito e preservato la tenuta e l'equilibrio del percorso, in tutte le sue fasi, anche nei momenti più delicati” ha sottolineato Cognolato.

“Vorrei ringraziare il nostro Consigliere Giuliana Brucato per l'intenso lavoro svolto a fianco di Assiterminal in questo periodo di delicata trattativa, avendo sempre chiaro l'obiettivo di tutela delle imprese e dei lavoratori del settore che Alis persegue da sempre e che rappresenta anche il fulcro del Protocollo di intesa siglato pochi mesi fa tra la nostra Associazione ed Assiterminal” ha detto concludendo il direttore generale di Alis Marcello Di Caterina.

GENERAL EXPORT
NVOCC
worldwide consolidation

QUICK - RELIABLE
WORLDWIDE
SCOPRI I NOSTRI SERVIZI

NUOVO SERVIZIO DIRETTO PER JEDDAH E KARACHI

PARTENZE SETTIMANALI PER L'AUSTRALIA CON RESA 30 GIORNI

SERVIZI DIRETTI PER SUDAFRICA - USA - MIDDLE EAST - CANADA

SUD AMERICA - MESSICO - ESTREMO ORIENTE - OCEANIA

SERVIZI DIRETTI IMPORT DAI PRINCIPALI PORTI DELL'ESTREMO ORIENTE

General Export Srl
Livorno: Via S. Orlando 16 - 57123 Livorno - Milano: Via Liguria 5 - 20068 Peschiera Borromeo
Genova: via Pietro Chiesa, 7 - 16100 Genova
www.generalexportnvocc.it

RIGASSIFICATORI

SE UNO DICE NO



Non che ce ne fosse ulteriore bisogno, ma il presidente della regione Liguria **Marco Bucci**, lo ribadisce: “No al rigassificatore nella nostra regione, per una questione tecnica”.

Risponde così in quella che di fatto è la prima uscita pubblica a La Spezia, ma anche una delle prime in assoluto dalla sua nomina a governatore, in occasione di A Bridge to Africa, dove ha avuto modo di dialogare con il viceministro Edoardo Rixi.

“Non si tratta di una mia decisione, ma come detto di una decisione tecnica. Ho sentito che la Calabria pensa che anche dal punto vista tecnico sia una cosa importante per loro quindi una volta tanto diamo ragione ai tecnici” dice riferendosi all’annuncio di Occhiuto sulla possibilità del trasferimento nel porto di Gioia Tauro. “Noi lavoriamo dal punto di vista tecnico per le cose che hanno senso e che devono essere portate avanti per il buon senso di tutti, quindi anche dei cittadini. Le cose che non hanno senso non si fanno, punto” chiude secco.

A proposito del tema della giornata il presidente sottolinea come la sua regione sia centrale nei futuri rapporti con il nostro dirimpettaio nel Mediterraneo: “La Liguria sarà la porta d’ingresso da parte dell’Africa nell’Europa del sud e dal punto di vista logistico tutti i porti della Liguria possono competere a questa nuova dimensione.”

Il subacqueo, i dati che navigano sott’acqua

Come ha poi approfondito nel dialogo a due con il viceministro Rixi, il mondo subacqueo rappresenterà una risorsa fondamentale: “Tutta la parte digitale entrerà in Europa dall’Africa attraverso i cavi che sono in Liguria con la possibilità di essere attori numero uno dal punto di vista digitale”.

Questo considerando che le previsioni dicono che ogni anno l’ammontare dei dati che dall’Africa viaggia verso l’Europa quadruplica.

“Pensate cosa può succedere in soli 3-4 anni! Ecco perchè ci aspettiamo uno sviluppo notevole di tutti i traffici verso di noi e viceversa. I dati saranno in qualche modo le nuove merci”.

QUALCUNO DICE SÌ



RIGASSIFICATORE PIOMBINO Occhiuto: “Portatelo in Calabria”

“Il presidente della Regione Calabria, questo è un esempio concreto, Roberto Occhiuto, chiede che il rigassificatore di Piombino possa poi essere spostato nel porto di Gioia Tauro dove il freddo prodotto dal processo di rigassificazione sarebbe utilissimo per congelare i prodotti agricoli da esportare”.

La novità sul futuro del rigassificatore posizionato nel porto toscano arriva con un intervento tv del deputato di Fratelli d’Italia Giovanni Donzelli.

Secondo quanto detto, la richiesta del presidente della Calabria sarebbe forte, una soluzione che potrebbe così mettere la parola fine al rimpallo tra Toscana e Liguria.

“Il Governo non quello attuale, ma il precedente -continua Donzelli- ha stabilito, nonostante dubbi e perplessità del territorio, di posizionare per tre anni il rigassificatore a Piombino che con mille difficoltà si è comportata con responsabilità come città, dopo aver detto e fatto tutto il possibile per evitarlo”.

Scaduti i tre anni però deve andarsene da lì e “se la Liguria è la scelta migliore o no, era una valutazione che aveva fatto il governo Draghi, ma visto che c’è ancora tempo è possibile trovare soluzioni” aggiunge.

Se ne esistono altre che non siano la Liguria ben venga, altrimenti, continua il deputato, anche la Regione ligure dovrà rispettare gli accordi.

“C’è ancora il tempo per trovare una soluzione che permetta di non creare problemi a nessun territorio, come appunto l’opportunità calabrese. Il rigassificatore soprattutto per il porto di Gioia Tauro sarebbe una ricchezza incredibile perché come detto porterebbe un vantaggio sulla filiera agroalimentare”.

Al momento non si hanno dichiarazioni ufficiali dalla Calabria e la data del 2026 dà effettivamente ancora margini di manovra per capire il nuovo posizionamento che, il neo governatore ligure Marco Bucci ha detto chiaramente non volere “in casa”, “perché non ha senso dal punto di vista tecnico”.

E NEL FRATTEMPO A RAVENNA

RIGASSIFICATORE RAVENNA

la BW Singapore in Italia entro Dicembre

A pochi giorni dalla firma del contratto per la diga di protezione del rigassificatore di Ravenna, Snam fa sapere di aver completato l’installazione della piattaforma d’ormeggio dove sarà attraccata la nave rigassificatrice BW Singapore e le navi gasiere che si avvicineranno per rifornirla di gas naturale liquefatto.



I tempi sono quelli previsti e entro la fine dell'anno la nave dovrebbe arrivare in acque italiane per poi entrare in esercizio entro la fine del primo trimestre del 2025.

A regime, garantirà una capacità aggiuntiva di rigassificazione di 5 miliardi di metri cubi all'anno, il 40% della domanda gas complessiva del Paese, in linea con gli obiettivi di diversificazione fissati due anni fa in occasione della crisi russo-ucraina.

“Abbiamo tagliato un altro traguardo importante, un'operazione complessa che ci consentirà di rispettare i tempi fissati per questa infrastruttura, un tassello fondamentale per consolidare la sicurezza energetica del Paese e dell'Europa, anche a fronte della progressiva evoluzione dei flussi di gas” ha detto l'ad di Snam, Stefano Venier.

“Il GNL copre ormai un quarto degli approvvigionamenti nazionali di gas, e con l'entrata in funzione della BW Singapore arriveremo a disporre di volumi pari a quelli che l'Italia riceveva dalla Russia nel 2021, consentendo al sistema una ulteriore diversificazione”.

La struttura

L'area della piattaforma, che pesa 2.800 tonnellate, è di 54x48 metri, e ospita le strutture necessarie a controllare il flusso del gas proveniente dal rigassificatore e a indirizzarlo verso terra. L'installazione, avvenuta secondo rigorosi criteri di sostenibilità ambientale, si è svolta in due fasi: la prima ad Ottobre e la seconda a Novembre, con l'impiego di personale altamente specializzato.

Il tempo che ci separa alla fine dell'anno servirà per installare gli ultimi elementi di raccordo funzionale tra le varie porzioni della piattaforma e le saldature finali di collegamento tra il tratto di tubazione in acciaio, che corre sulla piattaforma, con quello sottomarino.

Quest'ultimo è già stato posato e collegato con la porzione realizzata a terra che giunge fino al cosiddetto “Nodo” di Ravenna, punto di accesso del gas alla Rete nazionale di trasporto.

“Il completamento della piattaforma ha rappresentato una sfida ingegneristica di assoluto rilievo, avvenuta in mare aperto, per la quale abbiamo adottato ogni possibile accorgimento funzionale alla piena sostenibilità ambientale dell'intervento” ha spiegato il Chief Operations Officer di Snam Massimo Derchi.

“Un'operazione che è stata possibile grazie alla collaborazione tra Snam e realtà nazionali e locali di primo piano, come Micoperi, Rosetti Marino e Saipem: a Ravenna abbiamo trovato terreno fertile grazie a un compartimento d'eccellenza che negli anni non ha mai smesso di crescere”.

Per il territorio si attendono benefici importanti: una quota prossima al 30%, degli investimenti realizzati per il rigassificatore (circa 1 miliardo di euro) è stata infatti assorbita da importanti realtà industriali del ravennate. In generale sono risultati coinvolti più di 240 fornitori, di cui più di 80 nella Provincia di Ravenna e nella Regione Emilia-Romagna. Nella fase di picco dei lavori, inoltre, sono state impiegate fino a 1.200 persone. La cooperazione con tutti gli interlocutori del sistema porto e dei servizi collegati, infine, ha contribuito a massimizzare le positive ricadute occupazionali dell'impianto.

TEU IN LIEVE CALO PER I TERMINAL ITALIANI NEL 2023

18 terminal presi in esame



Giunge all'ottava edizione l'analisi economico finanziaria sui terminal container del Centro studi di Fedespedi-Federazione nazionale imprese spedizioni internazionali che prende in esame le performance economico-finanziarie delle società di gestione dei principali terminal italiani, settore che ha un ruolo sempre più cruciale nel sistema portuale italiano e internazionale.

Sono 18 i terminal presi in esame per l'anno 2023. Non è presente Medcenter S.p.A. di Gioia Tauro che alla data di pubblicazione del report, non ha ancora pubblicato il bilancio 2023.

1. Ancona (Adriatic Container Terminal)
2. Civitavecchia (Roma Terminal Container)
3. Genova (Bettolo)
4. Genova (Terminal Contenitori Porto di Genova Sech)
5. Genova (Voltri Terminal Europa)
6. La Spezia (La Spezia Container Terminal)

7. La Spezia (Terminal del Golfo)
8. Livorno (Terminal Darsena Toscana)
9. Livorno (Lorenzini & C)
10. Napoli (Co.Na.Te.Co)
11. Napoli (Flavio Gioia Spa)
12. Napoli (Società Terminal Container)
13. Salerno (Salerno Container Terminal)
14. Ravenna (Terminal Container Ravenna)
15. Savona (Vado Gateway)
16. Trieste (Trieste Marine Terminal)
17. Venezia (Venezia Container Terminal Vecon)
18. Venezia (Terminal Intermodale Venezia)

Performance operative

I terminal italiani (e in questo caso rientra anche Gioia Tauro Medcenter) hanno avuto risultati in calo rispetto al 2022 di un -1,6% in termini di Teu movimentati: complessivamente la movimentazione è stata di 9,828 milioni di Teu, pari all'87% del totale italiano di 11,295 milioni di Teu.

Traffici che si sono distribuiti su una superficie totale di 5,763 milioni di metri quadrati lavorati con 117 gru da banchina.

In cima alla classifica i terminal di Savona Vado Gateway (+40,3%), La Spezia Terminal del Golfo (+13,9%), Venezia Terminal Container (+10,6%), Genova Sech (+10,3%) e Salerno Container Terminal (+10,1%).

Subiscono invece un calo importante quelli di Genova Bettolo (-30,5%), Terminal Intermodale Venezia (-32,7%) e Ancona (-33,7%).

Performance economiche

A proposito di performance economico-finanziarie il report indica che le società terminalistiche hanno risentito della flessione del traffico container del 2,4% nel 2023, anno difficile per i porti.

Le società hanno chiuso il 2023 con 820 milioni di euro di fatturato (una contrazione del 20,6% rispetto al 2022) e un risultato finale di 71 milioni di euro (-44,5%), contando su 3.474 impiegati che hanno generato un fatturato pro-capite di circa 236mila euro, con un costo del lavoro di 60mila.



ITALY



www.coscoshipping.it

MERCI DA E PER
TUTTE LE PRINCIPALI
DESTINAZIONI DEL MONDO



GENOVA



MILANO



NAPOLI

Novembre

SHIPPING & LOGISTICA

ASSEMBLEA CONFETRA: “TIENE IL COMPARTO LOGISTICO, MA MANCA VISIONE STRATEGICA”

Le sfide del settore



Fatturato a 115,8 miliardi nel 2023 per il comparto logistico, secondo l'Osservatorio Contract Logistics, e una previsione di crescita dello 0,7% quest'anno, allineata all'economia nazionale, ma a fronte di scenari internazionali estremamente

incerti. “Non è tempo di festeggiare, però, quella che vediamo è la fotografia di un comparto che tiene e che continua a essere competitivo affidandosi principalmente alla resilienza delle sue imprese. Serve però una governance complessiva, regolatoria e infrastrutturale, che permetta al comparto di reagire alle molteplici sfide che lo attendono”; così il Presidente di Confetra, Carlo De Ruvo, nel discorso di apertura dell'Assemblea pubblica della Confederazione, che si è tenuta a Roma.

Le sfide del settore

Tema centrale, capace di metterne in discussione la tenuta, è senza dubbio la mancanza di forza lavoro. Se guardiamo unicamente alla figura degli autisti, secondo i dati IRU, in Europa ne mancano oltre 230 mila, di cui 22 mila unità solo in Italia. Ma il deficit riguarda anche

operatori logistici e di magazzino, macchinisti e spedizionieri “In Italia abbiamo un serio problema di ricambio generazionale”, ricorda De Ruvo. Ma ci sono anche criticità geopolitiche e geoeconomiche, come la guerra israelo-palestinese, che sta impattando in maniera sensibile sul settore della logistica. Le nuove rotte delle merci a seguito della chiusura del canale di Suez, infatti, hanno sottoposto l’economia marittima a stimoli contrapposti. Così, se da una parte i traffici a livello mondiale sono aumentati (+5,4%), dall’altra la loro nuova distribuzione sta impattando sui porti – penalizzando quelli del Mediterraneo centrale e orientale, in particolare quelli italiani – e sta aumentando il transit time, riducendo l’affidabilità dello schedule marittimo e impedendo una pianificazione del lavoro dei terminal. Il conflitto mediorientale ha avuto effetti indiretti anche sul cargo aereo, dove si registra un generalizzato aumento del traffico mondiale di merci, con l’Italia che però cresce nei primi otto mesi del 2024 (+16,5%) più della media mondiale (+11,4%), ma con almeno un 30% di potenzialità da sfruttare dei nostri aeroporti rispetto a quelli europei, in mancanza di visione strategica sul settore e di ritardi su capacità dei voli, digitalizzazione dei sistemi e semplificazione dello sdoganamento.

Questione tutt’altro che risolta è quella dei valichi alpini, dove le criticità manutentive combinate con le regolamentazioni restrittive del Tirolo (solo le limitazioni del Brennero costano 2 miliardi all’anno) pesano sulla movimentazione delle merci via terra. Il problema della manutenzione del Brennero, inoltre, si aggiunge alle numerose criticità scontate dal comparto del cargo ferroviario – chiusure per i cantieri del PNRR, calamità naturali, calo dell’import dall’Ue, fragilità infrastrutturale – che sta attraversando una vera e propria “tempesta perfetta”, con perdite per il 2023 stimate in 90 milioni di fatturato e un 2024 ancora in peggioramento.

Serve una visione di lungo periodo

“La mancanza di una governance complessiva sul settore della logistica incide profondamente sulla capacità di pianificare e programmare delle aziende del comparto, che spesso si trovano sottoposte a misure regolatorie penalizzanti, asimmetriche e onerose, e scontano la mancanza di una visione strategica su un comparto centrale per lo sviluppo del Paese”, ha detto De Ruvo. Gli effetti concreti di questa mancanza di indirizzo complessivo emergono nelle questioni più urgenti oggi sul tavolo: dalla questione della transizione ecologica alla semplificazione, fino al tema della fiscalità.

Decarbonizzazione

La corsa alla decarbonizzazione dei trasporti, secondo Confetra, è iniziata senza un realistico studio ex ante e senza un bilancio adeguato ad ammortizzare i costi sociali ed economici della transizione. “Non si possono perseguire nuove politiche di cui non si conosce l’impatto sull’economia reale”, fa notare De Ruvo. Un esempio su tutti, in questo senso, la revisione delle accise per contribuire al Green Deal, dove la soppressione dei “sussidi ambientalmente dannosi”, agevolazioni date alle imprese ma considerate

controproducenti per l'ambiente, non è stata valutata per l'impatto che potrebbe avere su tutta la filiera dei prezzi alla produzione e al consumo e sulla competitività del paese. Analogamente, si deve ragionare sugli impatti sugli scambi di misure come l'ETS e il CBAM e sui tempi attuativi del Green Deal, che sta attualmente generando una crisi rilevante del comparto automotive.

Semplificazione

La mancanza di visione strategica si riflette anche sul tema della semplificazione amministrativa e della sburocratizzazione, da sempre al centro dell'operato della Confederazione, su cui oggi occorrono misure concrete e condivise anche per far fronte alle richieste del PNRR. "Il carico degli oneri burocratici si configurano come altrettanti svantaggi competitivi, in grado di spostare attività economiche da un paese all'altro e l'azione della nostra Pubblica amministrazione a volte sembra complicarli, piuttosto che alleggerirli", ha spiegato il presidente. E proprio la riforma doganale è l'esempio di come sulla via della semplificazione si proceda a zig-zag: "La necessità di una riforma, anche per rispondere agli obiettivi di armonizzazione della normativa italiana con quella Ue, si è tradotta in una legislazione che mina la competitività delle nostre aziende, complicando i modelli organizzativi e facendo lievitare i costi", ha spiegato De Ruvo, che ha sottolineato l'auspicio che in sede di correttivi vengano prese in considerazione le obiezioni della Confederazione. Rispetto alla questione della contribuzione ART, invece, il presidente ricorda che in generale "va affrontato il tema dell'effettiva regolazione delle attività del comparto sottoposte a contribuzione, che sta generando cospicui avanzi di gestione, non verificati da una effettiva vigilanza sul finanziamento delle Authority".

Fiscalità

In termini di fiscalità e di lotta all'evasione fiscale, soprattutto a quella dell'IVA che solo nell'ultimo anno ha generato nel comparto della logistica sanzioni superiori al mezzo miliardo di euro, Confetra da tempo promuove l'applicazione dell'inversione contabile, il reverse charge, che sposterebbe gli obblighi relativi all'IVA sul committente. "Abbiamo cercato di coinvolgere a livello tecnico l'amministrazione finanziaria competente, per procedere presso la Commissione Europea – ha raccontato il presidente. qualche spiraglio sembra si stia aprendo, pertanto "sarebbe il caso di riflettere in termini più concreti sulla nostra proposta e cercare di avviare, almeno su base temporanea e sperimentale, l'applicazione del reverse charge negli appalti di logistica".

Ripensare la governance

"Andamenti economici e settoriali come quelli che abbiamo illustrato richiedono una costante attenzione delle decisioni che vengono assunte a livello istituzionale, che a volte cercano di dare risposte alle criticità e altre volte sembrano peggiorarle. Spesso si tratta di interventi mirati, molto specifici, che hanno impatti che non vengono sempre valutati in

tutte le loro implicazioni”, ha detto De Ruvo che ha concluso: “Di fronte a cambiamenti così rilevanti e complessi, anche a livello geopolitico e internazionale, va ripensata la governance e la capacità di intervento a livello europeo e nazionale, ma soprattutto la visione strategica e il controllo, con cui agire in modo efficace di fronte alle sfide a cui è chiamata la nostra economia e, soprattutto, il nostro sistema logistico”.

L'evento

All'evento sono intervenuti anche: Alessandro Gili, Research Fellow Geoeconomia e Infrastrutture, ISPI; Oliviero Baccelli, Direttore del Master MEMIT in Trasporti, Logistica e Infrastrutture e responsabile area trasporti di GREEN, Università Bocconi di Milano; Alessandro Panaro, Responsabile Servizio Maritime & Energy, SRM; Ercole Incalza, Editorialista ed esperto di Economia dei Trasporti e Infrastrutture.



VIDEO INTERVISTA CARLO DE RUVO

METINVEST E JSW, LA FIRMA È ARRIVATA

Al centro dell'accordo, il trasferimento
dei diritti dell'area nord del sito



Dopo quasi un anno di trattative alla fine la firma attesa tra Metinvest Adria e Jsw è arrivata.

Al centro dell'accordo sottoscritto il trasferimento dei diritti dell'area nord del sito siderurgico di Piombino, un passo importante, che segue il Memorandum dello scorso Marzo, tra Jsw e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e che prevede che Metinvest versi alla società indiana 30 milioni di euro per il rilascio delle aree, oltre all'impegno a portare a compimento le procedure stabilite con il Governo.

“L'ufficializzazione della firma sulle aree, che segue l'approvazione formale del Supervisory Board di Metinvest, rappresenta un passo concreto e significativo verso la preparazione dell'Accordo di Programma, un documento fondamentale per la realizzazione del progetto e per il rilancio industriale dell'area di Piombino” è il primo commento di Luca Villa, CEO di Metinvest Adria.

“Questo traguardo -aggiunge- riflette l’impegno comune di tutti gli attori coinvolti per dare nuova vita a un sito strategico, trasformandolo in un esempio di sviluppo sostenibile e innovazione tecnologica. Per questo motivo, è stato avviato un coordinamento tra le amministrazioni centrali competenti per affrontare le ultime questioni aperte e procedere verso la definizione dell’Accordo di Programma, la cui sottoscrizione è prevista entro il 31 Dicembre 2024”.

Secondo l’accordo si procederà ad attuare il programma di ammodernamento dei laminatoi, creare gli impianti di tempra e aumentare la lunghezza delle rotaie prodotte fino a 120 metri e Metinvest si avvierà verso il rilancio green dell’acciaiera di Piombino che porta un po’ di serenità anche ai lavoratori.



METINVEST-MIMIT: DICHIARAZIONE CONGIUNTA PER IL FUTURO DI PIOMBINO

realizzazione del sito di produzione
dell'acciaio tecnologicamente
all'avanguardia e a basso impatto ambientale



Una firma molto importante quella tra Metinvest e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit) con una dichiarazione congiunta per promuovere la riqualificazione industriale di Piombino attraverso un grande impianto di produzione di acciaio green.

La sottoscrizione è avvenuta durante un incontro bilaterale tra i governi italiano e ucraino tenutosi a Roma che è servito a impegnarsi nella collaborazione con il governo ucraino nell'ambito delle materie prime critiche e delle relative catene di approvvigionamento.

“Un aspetto centrale della partnership tra Italia e Ucraina è garantire l'approvvigionamento delle materie prime critiche, indispensabili per assicurare l'autonomia strategica dell'industria, soprattutto in un

contesto segnato da oltre due anni di conflitto sul suolo ucraino” ha detto il ministro Urso.

“Questa iniziativa rappresenta un dovere nei confronti del popolo ucraino, a cui vogliamo restituire la speranza nella pace, una pace che si costruisce ogni giorno sostenendo il Paese nella difesa della sua libertà. L'Italia, da sempre uno dei principali partner industriali dell'Ucraina in settori strategici, come conferma l'accordo firmato oggi, continuerà a essere al suo fianco anche nella ricostruzione e nel rilancio produttivo”.

La dichiarazione congiunta riguarda la realizzazione del sito di produzione dell'acciaio tecnologicamente all'avanguardia e a basso impatto ambientale, del valore di 2,5 miliardi di euro, da parte del Gruppo ucraino.

L'impianto, con una capacità pianificata di 2,7 milioni di tonnellate all'anno, servirà alla produzione di coils laminati a caldo, soggetti a ulteriori lavorazioni, ottenuti dalla trasformazione di materiali ferrosi, come rottami d'acciaio, ghisa, ferro peridotto provenienti dall'Ucraina.

“Questa firma segna -aggiunge il ministro italiano- un ulteriore passo per la siderurgia italiana sulla strada della ripresa produttiva con la tecnologia green. Su Piombino abbiamo operato una azione win-win: da una parte abbiamo mantenuto una promessa

fatta al territorio per lo sviluppo dell'area industriale e il mantenimento, se non addirittura l'aumento, di posti di lavoro e un progetto importante di formazione. Dall'altra parte, abbiamo siglato una partnership con l'Ucraina nel segno della pace e dell'amicizia che ci lega a questo popolo”.

L'accordo si basa sul Memorandum d'Intesa siglato il 13 Aprile 2024, che coinvolge diversi attori chiave, tra cui la Regione Toscana, il Comune di Piombino, Danieli Officine Meccaniche S.p.A. e Metinvest-Adria S.p.A. Durante la cerimonia, Metinvest ha proposto al Ministro Urso di considerare il progetto come di interesse strategico nazionale, il che potrebbe accelerare i processi di approvazione grazie al coinvolgimento diretto del Consiglio dei Ministri.

SACE e le principali istituzioni bancarie, tra cui Cassa Depositi e Prestiti, hanno fornito lettere di interesse per il supporto finanziario. Il 18 Ottobre 2024, l'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale ha confermato la coerenza del progetto con i propri piani di sviluppo, mentre Metinvest-Adria ha concluso un accordo con JSW Steel Italia S.p.A. per l'accesso alle aree industriali.

L'impianto utilizzerà tecnologie basate su forni elettrici ad arco e materiali riciclati,

tra cui rottami d'acciaio, ghisa e ferro pre-ridotto provenienti dall'Ucraina

La firma di un Accordo di Programma è prevista entro l'inizio del 2025. Questo documento definirà azioni specifiche, tra cui concessioni per la bonifica delle aree, Contratti di Sviluppo tramite Invitalia, misure per la tutela dell'occupazione, iniziative per l'energia rinnovabile e il miglioramento delle infrastrutture portuali.

“Questo accordo rappresenta un passo importante verso la creazione di uno degli impianti di acciaio più sostenibili d'Europa,” ha dichiarato Yuriy Ryzhenkov, CEO di Metinvest.

“Il progetto rafforzerà l'industria italiana e le strutture minerarie ucraine, dimostrando come la collaborazione internazionale possa promuovere uno sviluppo industriale sostenibile. Siamo grati a tutte le istituzioni, in particolare al Mimit, alla Regione Toscana e al Comune di Piombino, per il loro supporto fondamentale.”

Il progetto mira a ridurre la dipendenza dell'Italia dalle importazioni di acciaio, creando al contempo significative opportunità occupazionali nell'area di Piombino. La costruzione dovrebbe iniziare nei primi mesi del 2025, con l'avvio della produzione di acciaio previsto per la fine del 2027.



BIORAFFINERIA LIVORNO: ANCHE L'ULTIMO OK È ARRIVATO

Un esempio virtuoso di economia circolare



L'ultimo via libera del Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica per la realizzazione della bioraffineria Eni a Livorno è arrivato.

Ad annunciarlo il viceministro Vannia Gava.

Come aveva spiegato anche ai nostri microfoni il direttore operativo trasformazioni industriali Eni Giuseppe Ricci, in occasione della posa della prima pietra per la parte preparatoria dei cantieri, si attendeva l'Autorizzazione Unica e il relativo permesso a costruire arrivati, circa, nei tempi previsti.

“Un esempio virtuoso di economia circolare che, utilizzando materie prime di seconda e terza generazione, produrrà energia sostenibile, concorrendo agli obiettivi di decarbonizzazione e alla promozione dello sviluppo economico ed occupazionale del territorio” ha commentato Gava.

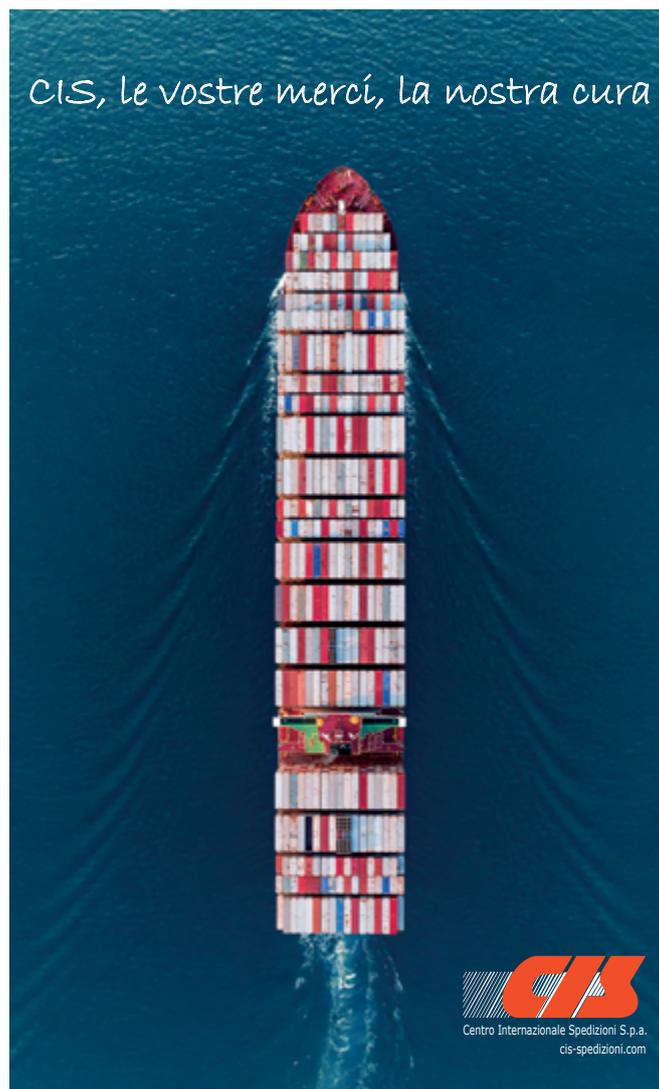
Quella di Livorno sarà la terza delle bioraffinerie italiane di Eni, dopo Venezia (2014) e Gela (2019) e garantirà, dal 2026 se tutto andrà come previsto, il recupero di scarti, residui agroalimentari e oli vegetali non in

competizione con la filiera alimentare per realizzare biocarburanti HVO per il trasporto su gomma, aereo e anche marino e ferroviario, con una capacità produttiva che arriverà a 500mila tonnellate/anno.

Combustibile il cui uso in purezza vale per qualsiasi tipo di veicolo assicurando una riduzione delle emissioni di CO2 in tutto il ciclo di vita dal 65 fino addirittura al 90%.

Ma la nuova bioraffineria sarà in grado poi di produrre anche il SAF Sustainable Aviation Fuel.

“La conversione del sito industriale in bioraffineria -dicono da Eni- decisione strategica nel nostro percorso di decarbonizzazione, comporta l’interruzione delle importazioni di greggio e conseguentemente l’avvio della fermata delle linee produttive lubrificanti e dell’impianto Topping. Prevediamo di garantire la distribuzione di carburanti sul territorio attraverso l’importazione di prodotti finiti e semilavorati. Per recuperare gli oli alimentari usati raccolti dai dipendenti, la raffineria ha lanciato anche il progetto Oilà, un’iniziativa ispirata all’economia circolare e avviata anche in altri siti Eni, che trasforma un rifiuto estremamente inquinante, come l’olio vegetale esausto, in una nuova risorsa energetica.”



I PRIMI BILANCI DELLA STAGIONE CROCIERISTICA

DA LIVORNO valgono 53 milioni



VIDEO
INTERVISTA LUCIANO GUERRIERI

DA ANCONA +19%



In dirittura di avvio verso la chiusura della stagione, il bilancio dell'andamento delle crociere dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale è buono con una crescita ad Ancona del +19% rispetto al 2023. Ma i numeri parlano bene anche di Pesaro e Ortona.

Ancona: i numeri e le compagnie

Nel porto di Ancona, i crocieristi sono stati 104.419, di cui 87.270 in transito e 17.149 fra imbarchi e sbarchi, con un aumento del 19% rispetto al 2023 quando furono in totale 87.827.

56 le toccate delle navi da crociera, otto in più rispetto all'anno scorso. Da Aprile a fine Ottobre, Msc Lirica ha attraccato 29 volte nello scalo dorico, inserito nell'itinerario nel Mediterraneo, che ha toccato i porti di Venezia, Kotor in Montenegro, Mykonos e Santorini in Grecia.

A bordo della nave della compagnia di navigazione Msc Crociere, che ha già confermato la presenza nel porto di Ancona nel 2025, sono arrivati, in totale, 72.380 passeggeri di cui 17.122 fra imbarchi e sbarchi e 55.258 in transito. Nel 2023 i crocieristi Msc furono 71.785.

La compagnia è arrivata anche con Explora I, la prima di una flotta di sei navi del marchio lifestyle di lusso Explora Journeys. La nave, emblema del Made in Italy, è stata costruita nel pieno rispetto della sostenibilità, con tecnologie innovative di supporto ambientale e sistemi di controllo di emissioni.

Sono stati invece 16 gli arrivi delle navi della compagnia inglese Marella Cruises, dieci in più rispetto al 2023. Sono inoltre giunte ad Ancona le navi di altre compagnie del luxury, Atlas Ocean Voyages, Noble Caledonia, Ponant, Regent Seven Seas oltre a Grand Circle Cruise Line.

La maggioranza dei crocieristi, una volta sbarcata nel capoluogo marchigiano, ha scelto di visitare la città. Il 17%, invece, ha preferito partecipare alle escursioni organizzate per scoprire la città sia a piedi, con il "Walking tour", sia a bordo di pullman, con il giro panoramico, e le località turistiche delle Marche. Fra le preferite dai crocieristi, ci sono state le Grotte di Frasassi, la Riviera del Conero, raggiunta anche con escursioni via mare, Corinaldo, Jesi, Numana, Senigal-

lia, Urbino oltre ad Assisi e San Marino. Gettonati anche i "wine tour" nelle cantine del territorio.

Pesaro e Ortona

Nel porto di Pesaro, i passeggeri delle crociere 2024 sono stati 539, con 15 toccate delle navi Artemis e Athena della compagnia Grand Circle Cruise Line che hanno raggiunto lo scalo da Marzo ai primi di Novembre, con sette attracchi in più rispetto allo scorso anno. Un dato in crescita del +52%, quello dei crocieristi nello scalo pesarese, rispetto al 2023 quando furono 355.

Buoni i risultati della stagione crocieristica anche nel porto di Ortona dove le toccate complessive di Athena e Artemis della compagnia Grand Circle Cruise Line sono state 15, quattro in più rispetto al 2023. I crocieristi sono stati 686, in aumento del +47% rispetto ai 467 dell'anno scorso.

Il commento del presidente

AdSp Garofalo

"La stagione che si è appena conclusa nei nostri porti, visti i numeri dei passeggeri e delle toccate, ha certamente contribuito ad incrementare il valore adriatico di questo traffico marittimo, migliorando anche la redditività dei territori di riferimento, insieme alla conoscenza e all'ammirazione da parte dei crocieristi per le due regioni su cui operiamo, Marche e Abruzzo" ha detto il presidente dell'AdSp, Vincenzo Garofalo.

"Pensando già al prossimo anno, il nostro ringraziamento va alle istituzioni, agli operatori portuali e di tutti i servizi cittadini con cui condividiamo il risultato positivo di questi mesi. Come è emerso dall'ultima edizione dell'Adriatic sea tourism report, le crociere nel mare Adriatico continueranno a crescere anche nel 2025. È un comparto in cui crediamo, che conferma le sue buone prospettive e sul quale stiamo investendo".

DA TRIESTE oltre 500mila



Il secondo fine settimana di Novembre ha segnato un numero record per il Trieste Terminal Passeggeri che ha annunciato il superamento dei 500.000 crocieristi giunti via mare nello scalo triestino.

Numero che supera del 5% i crocieristi del 2023 quando ne arrivarono 476.641.

“TTP ringrazia tutti gli enti e stakeholder che hanno collaborato e contribuito al raggiungimento di questo importante risultato che rafforza Trieste come meta turistica, producendo occupazione e valore ai servizi dedicati ai passeggeri” scrivono in una nota dalla società.

Il successo è stato raggiunto dal venerdì alla domenica con l'arrivo in porto di tre navi da crociera: Nieuw Statendam, Msc Splendida e Artemis, quest'ultima piccola nave del segmento lusso.

Con i dati del 2024 ci si proietta anche verso il prossimo anno, puntando a un'ulteriore crescita nel numero di scali che al momento dovrebbero essere 127, ma che dovrebbero aumentare in corso d'opera così come è successo nell'anno in corso, che ne ha visti 144, mentre della possibilità di una nuova stazione marittima, al momento non si hanno notizie.

Per le navi da crociera in arrivo al Molo Bersaglieri invece la novità dovrebbe essere l'apertura dei lavori per l'elettrificazione della banchina.

LOGITRANS: GRIMALDI ANNUNCIA RAFFORZAMENTO ULTERIORE DELLA LINEA GRECIA-TURCHIA

operata dalle unità ro-ro ibride gemelle
Eco Mediterranea ed Eco Malta



Dal 20 al 22 Novembre, Il Gruppo Grimaldi è stato presente a Istanbul per la Logitrans, la fiera internazionale della logistica e dei trasporti. La compagnia partenopea ha presentato la sua vasta rete di Autostrade del Mare ma anche i collegamenti nei Mari Baltico e del Nord con i marchi Grimaldi Lines, Finnlines, Minoan Lines e Tramed.

Particolare risalto alla nuova linea Trieste-Bari-Patrasso-Ambarli, operata dalle navi gemelle Eco Mediterranea ed Eco Malta. Queste unità ro-ro ibride dalla capacità di trasporto di oltre 500 semirimorchi ciascuna sono le più ecosostenibili al mondo, poiché capaci di dimezzare le emissioni di CO2 per unità di carico rispetto alla precedente generazione di navi ro-ro, e addirittura di azzerarle durante le soste in porto.

Con due partenze settimanali da ognuno dei tre porti, il servizio Trieste-Bari-Patrasso-Ambarli integra perfettamente l'offerta di collegamenti Grimaldi Lines.

In primo luogo, il collegamento diretto tra Grecia e Turchia rappresenta un'importante innovazione nell'ambito delle Autostrade del Mare operate dal Gruppo nel Mediterraneo. Inoltre, in combinazione con il servizio trisettimanale Venezia-Bari-Patrasso e attraverso il trasbordo nel porto greco, la linea amplia la sua portata anche al Sud Italia, con carichi rotabili che possono muoversi facilmente da e per la Turchia passando dallo scalo pugliese.

Parallelamente, attraverso la stessa modalità, Venezia rappresenta un'ulteriore porta per i mezzi rotabili che si muovono tra il Nord Italia e la Turchia.

Il Gruppo Grimaldi intende puntare decisamente su questa linea, tanto che vi impiegherà presto una terza nave gemella di Eco Mediterranea ed Eco Malta, recentemente varata presso i cantieri cinesi Jinling, e non esclude l'affiancamento di una quarta unità della stessa classe "Eco".

Continua, così, a rafforzarsi la leadership del Gruppo Grimaldi nelle Autostrade del Mare, che rappresentano un'alternativa al "tutto strada" efficiente ed ecosostenibile: il trasporto via mare permette, infatti, di evitare congestioni stradali, ritardi nelle consegne, costi di carburante eccessivi, e garantisce consegne puntuali e soprattutto regolari, grazie a collegamenti marittimi capillari e frequenti.

INTERVISTA Emanuele Grimaldi





SISAM
WE DELIVER



SISAM Agenti s.r.l.

Scali Cerere 15, Livorno, Italy

info@sisam.it

+39 0586 243 814

Novembre

NAUTICA

NAUTICA TOSCANA IN COSTANTE CRESCITA

ponte per l'internazionalizzazione



La nautica toscana continua a crescere a ritmo sostenuto, con risultati senza precedenti nell'ultimo quinquennio e prospettive sempre più internazionali. A fare il punto della situazione è Pietro Angelini, Direttore Generale di Navigo, che ha illustrato il quadro attuale del settore nella regione, il ruolo di Navigo e le opportunità offerte dall'economia del mare per il territorio e le sue imprese.

Negli ultimi cinque anni, il settore nautico ha visto un'espansione straordinaria,

con un raddoppio complessivo del valore, a cui si aggiunge una previsione di crescita del 15% per l'anno in corso. In Toscana, la nautica non solo rappresenta un settore trainante ma si è strutturata in un vero e proprio distretto, che da La Spezia all'Argentario include circa 4.500 aziende e dà lavoro a 22.000 persone.

Il settore nautico si dimostra quindi sempre più strategico per l'economia toscana, non solo per la sua capacità di generare occupazione e valore, ma anche come ponte per l'internazionalizzazione. Il Mediterraneo, oggi come in passato, rappresenta un crocevia fondamentale, e la nautica italiana sta trovando in esso un'arena competitiva sempre più rilevante. La Toscana si afferma come protagonista, offrendo un contesto in cui le imprese possono sviluppare nuove tecnologie, dal trasferimento tecnologico alla digitalizzazione, dalla sostenibilità alle nuove soluzioni di propulsione.

Navigo è in prima linea nel supportare le aziende del settore, promuovendo

progetti di innovazione e sperimentazione e aiutandole a posizionarsi in un mercato sempre più giovane e orientato verso il futuro. A ciò si aggiunge l'impegno per la formazione: attraverso la collaborazione con ISYL, istituto di formazione tecnica superiore (ITS), Navigo ha formato oltre 1.000 professionisti in 10 anni, con un tasso di assunzione nell'industria dell'80%. Questo dimostra l'importanza di una formazione mirata, capace di coniugare la domanda e l'offerta di competenze specializzate. Inoltre, Navigo punta a rafforzare la presenza delle imprese toscane sui mercati esteri, attraendo investimenti e nuove collaborazioni internazionali. Con il suo lavoro di promozione e supporto, Navigo si conferma come un partner strategico sia per le aziende locali sia per gli operatori globali interessati a investire in Toscana, consolidando la posizione della regione come leader nell'industria nautica globale.

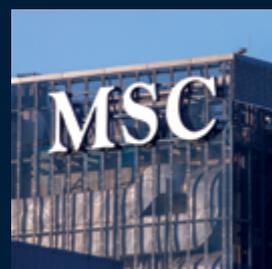
ARBITRATO NAUTICO

se ne parla a Viareggio



VIDEO
INTERVISTA ALFONSO MIGNONE

Un'eccellenza marittima
internazionale
a Genova



Genova Headoffice

Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma
Napoli • Gioia Tauro • Bari • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Mediterranean Shipping Company Italia S.p.A.

Via Balleydier, 7N - 16149 Genova

Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail ita-info@msclenavi.it

www.lenavigroup.it



TRUMP TORNA PRESIDENTE USA: GLI SCENARI PER LO SHIPPING INTERNAZIONALE

Una vittoria dal peso storico che apre a nuove fase commerciali e economiche globali.

[read more](#)



SEAQUIP: NEL 2026 LA PRIMA FIERA B2B DELLA COMPONENTISTICA NAUTICA

Un'opportunità unica per i professionisti della nautica.

[read more](#)



ITA AIRWAYS-LUFTHANSA, TROVATO ACCORDO

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato l'invio degli accordi di concorrenza alla Direzione Generale della Concorrenza della Commissione Europea.

[read more](#)



BOTTA NOMINATO NEL FIATA WORKING GROUP SEA

Giampaolo Botta, direttore generale Spediporto entra nel gruppo di lavoro che si occupa di trasporti marittimi di FIATA.

[read more](#)

1921



Ignazio Messina & C.

SERVIZI REGOLARI DI LINEA

CONTENITORI, ROTABILI, CARICHI CONVENZIONALI

PARTENZE DA: **GENOVA** e **NAPOLI** per:

LIBIA via Jeddah	MISURATA - TRIPOLI - BENGHAZI	ogni 15 giorni
ALGERIA	ALGERI	ogni 12 giorni
TUNISIA	TUNISI	settimanale
LEVANTE	ALEXANDRIA	ogni 20 giorni
ARABIA SAUDITA	JEDDAH	settimanale
MAR ROSSO	AQABA GIBUTI	ogni 10 giorni ogni 20 giorni
via Jebel Ali	PORT SUDAN ADEN	settimanale ogni 15 giorni
GOLFO ARABICO INDIA PAKISTAN	JEBEL ALI MUNDRA KARACHI ABU DHABI* DAMMAM* KUWAIT* HAMAD* UMM QASR* NAVA SHEVA via Mundra AL JUBAIL* SOHAR* SHARJAH* BAHRAIN*	ogni 15 giorni
*via Jebel Ali		
AFRICA OCCIDENTALE *partenze solo da Genova	DAKAR* ABIDJAN* TEMA* TINCAN*	ogni 7 giorni

PER I PORTI DELL'ALGERIA: SERVIZIO DA NAPOLI VIA GENOVA

Per ulteriori informazioni consultare il sito INTERNET

WWW.MESSINALINE.IT

IGNAZIO MESSINA & C.

GENOVA:

Tel. 010 53961

Fax 010 5396264

info@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.

MODENA:

Tel. 059 351381

Fax. 059 357719

modena@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.

NAPOLI:

Tel. 081 963461

Fax. 081 9634699

napoli@messinaline.it



AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111- E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Fax 0586 248200



SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT	RA	AN	TS
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it												
USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e proseguzioni interne). Bermuda, Hamilton via New York. + Norfolk con cadenza quindicinale - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	1	MSC ESTHI	ME449W	11/12		6/12	8/12	13/12	vedi servizio 4	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		MSC EVEREST VIII	ME450W	18/12		13/12	15/12	20/12				
		MSC PARIS	ME451W	25/12		20/12	22/12	27/12				
		MSC UBERTY VIII	ME452W	01/01		27/12	29/12	03/01				
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it												
USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - Via Sines da Gioia Tauro Long Beach, Oakland, Seattle via Sines da Napoli	2	GSL MYNY	450W				13/12	vedi servizio 4	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		MSC BEIJING	MF451W				20/12					
		MSC SUSANNA	MF452W				27/12					
		PORTO CHELI	S01W				3/1					
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it												
USA GOLFO - Servizio diretto:Houston,Port Everglades,New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. ISOLE CARAIBICHE (Servizio via Freeport)St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	3	GSL MYNY	MF450W		16/12	11/12	13/12	vedi servizio 4	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		MSC BEIJING	MF451W		23/12	18/12	20/12					
		MSC SUSANNA	MF452W		30/12	25/12	27/12					
		PORTO CHELI	S01W		6/1	1/1	3/1					
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it												
MESSICO - Servizio Diretto: Veracruz, Altamira (e proseguzioni interne); Puerto Morelos (via P.Everglades) CANADA da Napoli (servizio via Valencia) - (e proseguzioni interne) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"		MSC BEIJING	MF451W		23/12	18/12	20/12	vedi servizio 4	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		MSC SUSANNA	MF452W		30/12	25/12	27/12					
		PORTO CHELI	S01W		6/1	1/1	3/1					
		MSC MARIANNA	MF502W		13/1	8/1	10/1					
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it												
USA WEST COAST Servizio diretto: Long Beach, Oakland, Seattle - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // + Boston e Philadelphia via Valencia servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal:Trinidad:Port of Spain. Rep.dom: Rio Haina. Cuba: Mariel. (Servizio via Cristobal/Port of	4	MSC ALANYA	MC450A		18/12	9/12		13/12	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		CAPE TAINARO	MC451A		25/12	MSC AMALFI MC452A via Venezia 27/12		MSC AMALFI MC451A via Venezia 27/12				
		MSC MELINE	MC452A		1/1	23/12		27/12				
		MSC ROMANE	MC501A		8/1	30/12		3/1				
E-mail prenotazioni:sa.bkg01@mscspadoni.it												
USA GOLFO - Servizio diretto:Houston,Port Everglades,New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. ISOLE CARAIBICHE (Servizio via Freeport)St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"		MSC MELINE	MC452A		1/1	23/12		27/12	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		MSC ROMANE	MC501A		8/1	30/12		3/1				
E-mail prenotazioni:sa.bkg01@mscspadoni.it												
NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe, Irlanda, Francia, Belgio, Olanda, Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia, Russia, Polonia, Lituania, Lettonia, Estonia, Spagna: Bilbao, Vigo (e proseguzioni interne)	5	MSC MADELEINE	NL449R		13/12		12/12	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		MSC ROMA	NL450R		20/12		19/12					
		MSC ABI	NL451R		27/12		26/12					
		MSC NICOLE X	NL452R		3/1		2/1					
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it												
CANADA - Montreal servizio diretto(e proseguzioni interne)	6	MSC RITA V	CD450A	12/12	14/12	17/12	19/12	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		MSC MATILDE V	CD451A	19/12	21/12	24/12	25/12					
		MSC ANGELA	CD452A	26/12	28/12	31/12	1/1					
		MSC KIM	CD501A	2/1	4/1	7/1	8/1					
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it												
MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e proseguzioni interne) EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e proseguzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu INDIA - Nhava Sheva, Mundra, (e proseguzioni interne), Ennore (e proseguzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam PAKISTAN - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (KICT) BANGLADESH - Chittagong SRI LANKA - Colombo MALDIVE - Malè	7	MSC DARIA	FD450E				8/12	vedi servizio 4	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		MSC NATASHA XIII	FD451E				15/12					
		TBN	TBA				22/12					
		MSC DARIA	FD450E				11/12					
MAR ROSSO - Jeddah EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e proseguzioni interne),Tanga,Zanzibar INDIA - Nhava Sheva,Mundra (e proseguzioni interne),Ennore (e proseguzioni interne),Hazira,Cochin,Tuticorin,Kolkata,Vizag,Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim,Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.		MSC NATASHA XIII	FD451E				18/12	vedi servizio 4	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		TBN	TBA				25/12					
		TBN	TBA				1/1					
		TBN	TBA				1/1					

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111- E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Fax 0586 248200



PER	NAVE	VOY	LI	GE	NA	CIV	VE	RA	AN	TS
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it										
MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne) EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu INDIA - Nhava Sheva, Mundra, (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam PAKISTAN - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (KIOT) BANGLADESH - Chittagong SRI LANKA - Colombo MALDIVE - Malè	7bis	MSC MELANI III YZ550R			11/12					
		MSC MELANI III YZ551R			18/12	vedi servizio 4	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		MSC MELANI III YZ452R			25/12					
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it										
BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecern, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde	8	MSC SRA ELENA MM450A	13/12	---	15/12	---				
URUGUAY - Montevideo		CORCOVADO MM451A	20/12	---	22/12					
PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar		MSC ESTHI ME449W	---	---	---	8/12	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		MSC EVEREST VIII ME450W	---	---	---	15/12				
ARGENTINA - Buenos Aires (e prosezuzioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas.		MSC PARIS ME451W	---	---	---	22/12				
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it										
CILE - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosezuzioni interne)	9	MSC ANZU MC550A	9/12	11/12	4/12					
PERU - Callao, Paita		MSC ALANYA MC551A	16/12	18/12	11/12					
ECUADOR - Guayaquil		CAPE TAINARO MC552A	23/12	25/12	18/12		vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
COLOMBIA - Buenaventura, Cartagena VENEZUELA - Puerto Cabello, La Guayra COSTARICA - Moin, Puerto Caldera GUATEMALA - Puerto Barrios, Puerto Quetzal HONDURAS - Puerto Cortes PANAMA - Cristobal, Rodman (e prosezuzioni interne) EL SALVADOR - Acajutla NICARAGUA - Corinto		MSC MELINE MC552A	30/12	1/1	25/12					
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it										
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne)	10	MSC RITA V CD450A	17/12	---	---					
WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau		MSC MATILDE V CD451A	24/12	---	---	vedi servizio 2	vedi servizio 9	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe		MSC ANGELA CD452A	31/12	---	---	vedi servizio 13bis				
MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou CAPO VERDE - Praia, Mindelo POD - Douala + Luanda POL - Livorno - vedi servizio 1		MSC KIM CD501A	7/1	---	---					
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it										
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne)	11	MSC ALANYA MC450A	13/12	18/12	9/12					
WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau		CAPE TAINARO MC451A	5/1A via V	25/12	MSC ANABAH MCC51A via Venezia 25/12			vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe		MSC MELINE MC452A	27/12	1/1	23/12					
MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou		MSC ROMANE MC501A	3/1	8/1	30/12					
CAPO VERDE - Praia, Mindelo. vedi Serv.14 bis										
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it										
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sidney, Adelaide, Brisbane e prosezuzioni interne.	12	MSC ABIDJAN MA448A	12/12							
NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff e prosezuzioni interne		MSC ADELAIDE MA449A	19/12							
NUOVA CALEDONIA - Noumea		APL SAVANNAH ONNK5E	26/12				vedi servizio 18	vedi serv 4 via Lsp	vedi servizio 19	vedi servizio 19
INDIAN OCEAN REUNION - Pointe des Galets		CONTI CORTESIA MA451A	2/1							
MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga										
MAURITIUS - Port Louis										
MAYOTTE - Longoni, direct service, accettazione referer in cold treatment										
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it										
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sidney, Adelaide, Brisbane e prosezuzioni interne.	12bis	GSL MYNY MF450W			13/12					
NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff e prosezuzioni interne		MSC BEIJING MF451W			20/12					
NUOVA CALEDONIA - Noumea		MSC SUSANNA MF452W			27/12					
INDIAN OCEAN REUNION - Pointe des Galets MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga MAURITIUS - Port Louis MAYOTTE - Longoni, direct service, accettazione referer in cold treatment		PORTO CHELI 501W			3/1					
		MSC MARIANNA MF502W			10/1					
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it										
GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port, Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm all Quwain, Dammaam, Bahrain, Sohar, Qwait e prosezuzioni interne, Umm Quasr - via Barcelona + Salaah = Hamad	13	MSC MIA FJ449E			12/12					
ESTREMO ORIENTE CINA - direct ports Singapore, Shanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan		MSC MINA FJ450E			23/12		vedi serv. 14bis	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
JAPAN - via Singapore, Nagoya, Omeazaki, Tokio, Yokkaichi, Yokohama		MSC AMELIA FJ451E			25/12					
JAPAN - via Busan Osaka, Hakata, Kobe		MSC DILETTA FJ452E			30/12					

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111- E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Fax 0586 248200



PER	NAVE	VOY	DA	LI	SP	NA	GIT	GE	VE	RA	AN	TS
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it												
GOLFO PERSICO - Dubai, Abu Dhabi - destinazioni via AUH Sharjah, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar)	13 ^{bis} MSC DARIA	FD450E			14/12		-----	-----	18/11			
ESTREMO ORIENTE CINA - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (Via Sin)	MSC NATASHA XIII	FD451E			18/12		-----	-----	25/11			
SUD-EST ASIATICO - via Singapore, Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou)	MSC MARIACRISTINA	FD501E			5/1		-----	-----	3/1			
JAPAN - via Singapore, Yokohama, Tokio, Yokkaichi, Omeozachi, Nagoya, JAPAN - via Busan Hakata, Kobe, Osaka	MSC SIENA	FD502E			8/1		-----	-----	6/1			
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it												
ALGERIA - Algeri	14 MANDO	YA449A			7/12							
	MSC OLGA F	YA450A			14/12							
	MANDO	YA451A			21/12							
	MSC OLGA F	YA501A			28/12							
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it												
MAROCCO - Casablanca + ALGERIA via Vlc - Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.	15 MSC ENGLAND	YM450A			9/12							
	MSC TAMARA	YM451A			16/12							
	MSC ENGLAND	YM452A			23/12							
	MSC TAMARA	YM501A			30/12							
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it												
TURCHIA GRECIA SIRIA EGITTO MAR NERO CIPRO LIBANO TUNISIA LIBYA - via Gioia Tauro	16											
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it												
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura	17 MSC ALBANY	MM449A			6/12							
	MSC SARA ELENA	MM450A			13/12							
	CAPE TAINARO	MM451A			20/12							
	MSC AMALFI	MM501A			27/12							
SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO												
18	MSC EDITH II	AE449A			10/12	9/12			8/12			
	MSC ADRIANA II	AE450A			17/12	16/12			15/12			
	MSC EDITH II	AE451A			24/12	23/12			22/12			
	MSC RHIANNON	AC450A						14/12		10/12		
	MSC ALIX 3	AC451A						21/12		17/12		
	MED BEYKOZ	AC501A						28/12		24/12		
	MSC HARMONY III	AB450A			13/12	9/12	15/12		11/12	18/12		
	MSC ANTWERP III	AB451A			20/12	16/12	22/12		18/12	25/12		
	MSC HANNAH	AB452A			27/12	23/12	29/12		25/12	1/1		
	MOLIVA	AM449R			12/12					14/12		
	MOLIVA	AM450R			19/12					21/12		
	MAERSK CAMDEN	451E								12/12		
	MAERSK HUACHO	452E								19/12		
	MAERSK CANYON	453E								28/12		
	MED TRABZON	AS450A			12/12	14/12				11/12		
	MED SAMSUN	AS451A			19/12	21/12				18/12		
	MED TRABZON	AS501A			26/12	28/12				25/12		
	MSC MANASVI II	AA450A			16/12	18/12				8/12		
MSC MADISON	AA451A			23/12	25/12				15/12			
LUEBECK	AA501A			30/12	1/1				22/12			



LIVORNO
VIA ENRIQUES, 53

Tel. +39 0586 247111
Fax +39 0586 247291

finservice@seafineu.com



SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

LIVORNO | VIA ENRIQUES, 53

Tel. +39 0586 247111 - Fax +39 0586 247247

seatransport@seafineu.com